

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

69.

15 APRILE 1969

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

LAVORO (10^a)

MARTEDÌ 15 APRILE 1969

Presidenza del Presidente
MANCINI

Intervengono il Ministro del lavoro e della previdenza sociale Brodolini ed il Sottosegretario di Stato allo stesso Dicastero Tedeschi.

La seduta ha inizio alle ore 10,30.

IN SEDE REFERENTE

« Revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale » (603), approvato dalla Camera dei deputati.
(Esame e rinvio).

La Commissione stabilisce preliminarmente di tenere nel corso della settimana un numero di sedute sufficienti a consentire l'esaurimento dell'esame del disegno di legge, in modo che l'inizio del dibattito in Assemblea possa avere inizio a partire da lunedì 21 aprile.

Svolge quindi una relazione introduttiva il senatore Ricci, il quale rileva che i punti fondamentali del disegno di legge in esame consistono nell'assunzione a carico dello Stato degli oneri del Fondo sociale, nella commisurazione della pensione — attraverso successivi scaglioni — all'80 per

cento della retribuzione percepita nel corso dell'attività lavorativa, nel riordinamento dell'Istituto previdenziale e, infine, nell'istituzione di una pensione sociale per i cittadini ultrasessantacinquenni, privi di risorse economiche.

Il relatore sottolinea quindi l'aumento dei minimi, l'introduzione del principio della cosiddetta « scala mobile » e la possibilità di cumulo tra pensione e retribuzione per chi prosegue l'attività lavorativa; illustra la nuova composizione prevista per il Consiglio di amministrazione dell'INPS, rilevando la prevalenza riservata ai rappresentanti dei lavoratori, ed esprime il proprio compiacimento per le norme che consentono di dar pratica attuazione ai comitati provinciali, ai quali sarà demandato, in prima istanza, l'esame dei ricorsi in materia di pensioni.

Dopo aver quindi accennato alle maggiorazioni concernenti i familiari a carico, per cui viene previsto lo stesso congegno degli assegni familiari per i lavoratori dell'industria, il relatore indica alcuni punti, che, a suo avviso, meritano particolare attenzione da parte della Commissione, accennando in primo luogo alla limitazione che fissa al 10 per cento l'aumento delle pensioni di vecchiaia liquidate anteriormente al 31 dicembre 1968, senza alcun aggancio con il trattamento percepito nel corso dell'attività lavorativa.

Il senatore Ricci si riserva peraltro di entrare nel dettaglio delle singole norme al momento della discussione degli articoli e conclude il suo intervento rilevando che il provvedimento all'esame, pur costituendo un notevole passo in avanti in taluni settori, non può considerarsi completamente risolutivo di tutti i problemi della previdenza, onde successivi interventi potranno essere attuati in futuro, reperendo ulteriori fonti di finanziamento.

Il senatore Magno osserva, a proposito della pensione per gli ultrasessantacinquenni, che la decorrenza dovrebbe essere fissata al 1° gennaio 1969; egli chiede altresì, assieme alla senatrice Dolores Abbiati Greco, che siano precisati cespiti di reddito che possono portare al diniego della pensione.

Il senatore Cengarle afferma l'esigenza di una maggiore responsabilizzazione degli organi dell'INPS, anche al fine di evitare evasioni contributive che, a volte, hanno raggiunto notevole entità; quindi, dopo aver accennato al problema di ritenute sulle pensioni eccedenti determinati limiti, chiede che i versamenti contributivi a favore degli agenti assicurativi siano commisurati alla retribuzione effettivamente percepita. Presenta, infine, insieme ai senatori Pozzar, Magno e Di Prisco, un ordine del giorno concernente provvidenze a favore di dipendenti di cooperative di « ausiliari del traffico ».

La senatrice Elena Gatti Caporaso, dopo aver rilevato l'attesa, esistente nel Paese, per una rapida definizione del provvedimento, auspica che le disposizioni dell'articolo 38 (relativo al riconoscimento dei periodi di servizio militare ed equiparati) siano interpretate nel senso che nessuna ritenuta sarà effettuata per il riconoscimento, agli effetti pensionistici, dei periodi di servizio militare; si associa poi alla critica relativa alla mancanza di un limite per le pensioni oltre un certo importo.

Il senatore Pozzar sostiene che occorre procedere celermente all'approvazione del disegno di legge, il quale merita di essere giudicato positivamente per le innovazioni introdotte nel sistema pensionistico, anche se, a suo avviso, occorrerebbero ulteriori miglioramenti, quali l'unificazione dei minimi, in-

dipendentemente dall'età, ed il completamento delle disposizioni relative alla reversibilità. A conclusione del suo intervento, il senatore Pozzar si dichiara convinto che occorre tendere in prospettiva ad una globale revisione ed unificazione di tutti gli ordinamenti pensionistici, da attuarsi mediante la creazione di un unico organismo preposto all'erogazione delle prestazioni previdenziali.

Rispondendo ad un quesito del senatore Di Prisco, il ministro Brodolini dichiara che l'onere conseguente alle variazioni introdotte alla Camera dei deputati comporta una maggiore spesa nel quinquennio di 832 miliardi, di cui 260 in conseguenza del cumulo tra pensione di anzianità e retribuzione. Al riguardo, il Ministro osserva che la dilatazione della spesa pubblica ha ormai raggiunto, in rapporto alle pensioni, limiti insuperabili, per cui si dichiara disposto a sostenere il testo approvato dalla Camera dei deputati in tutte le sue parti ad esclusione di quella concernente il cumulo tra retribuzione e pensione di anzianità, rilevando che il beneficio di tale norma andrebbe a favore di una categoria in condizioni di non estremo bisogno.

Il Ministro si dichiara invece favorevole ad un successivo esame volto ad uniformare i trattamenti delle varie categorie, annunciando, in particolare, che prenderà tra breve contatti con le organizzazioni degli autoferrotranviari, per una revisione del trattamento pensionistico nel senso auspicato dagli interessati.

Il Ministro esprime infine il proprio compiacimento per l'alto senso di responsabilità che la Camera prima, ed il Senato attualmente, stanno dimostrando nel corso della discussione di un provvedimento vivamente atteso da una larga massa di cittadini.

Il senatore Fermariello, pur esprimendo il proprio compiacimento per il colloquio instaurato dal Governo con i sindacati sia in materia di pensioni che per lo statuto dei lavoratori, sottolinea la necessità che siano approfonditi taluni punti del provvedimento in esame, preannunciando che da parte dei senatori comunisti saranno presentati emendamenti ed ordini del giorno.

Il senatore Vignolo afferma che le dichiarazioni del ministro Brodolini costituiscono una posizione regressiva, che non contribuisce a facilitare l'iter del disegno di legge e impongono alla sua parte politica di insistere nel dibattito, al fine di evitare che i lavoratori perdano vantaggi già acquisiti. Egli chiede infine se l'articolo 40 del disegno di legge esaurisca in modo completo e soddisfacente la questione del riscatto dei contributi da parte degli impiegati già esclusi dall'assicurazione in base al limite di retribuzione, conformemente a quanto previsto dal disegno di legge n. 109 da lui presentato.

Il senatore Torelli esprime alcune perplessità a proposito dell'articolo 23 (per quando riguarda il nuovo ordinamento degli organi di amministrazione dell'INPS), rilevando che la delega configurata nell'articolo in questione non tiene alcun conto dei suggerimenti espressi sia dalla Commissione senatoriale d'inchiesta sul funzionamento dell'INPS, sia dalle varie commissioni ministeriali che si sono occupate dell'argomento della riforma dell'Istituto. Ad avviso dell'oratore, occorre definire esattamente i compiti degli organi dell'INPS, chiarendo che ogni funzione decisionale è riservata al Consiglio di amministrazione, mentre al collegio dei sindaci spetta un'ampia attività ispettiva e di controllo. D'accordo sul decentramento attuato mediante i comitati provinciali, il senatore Torelli osserva che tali organismi debbono essere opportunamente strutturati, perchè altrimenti non sarebbero in condizioni di assolvere al loro fine primario, che è quello di esaminare sollecitamente i ricorsi degli assicurati.

Successivamente, dopo aver sostenuto che la funzione di vigilanza sull'INPS non può essere effettuata congiuntamente — come previsto dal disegno di legge — dal Ministero del lavoro e da quello del tesoro, in quanto al secondo debbono essere riservati solo compiti di riscontro contabile, l'oratore afferma che occorre stabilire norme che garantiscano una responsabilità dei funzionari preposti al controllo, in quanto, altrimenti, si corre il rischio che la vigilanza continui ad essere effettuata in modo del tutto

superficiale. A conclusione del suo intervento, il senatore Torelli formula alcune considerazioni su vari articoli del disegno di legge, chiedendo in particolare che siano precisate le somme esenti dal calcolo della retribuzione imponibile, onde impedire che i datori di lavoro si avvalgano di norme poco chiare per evadere all'obbligo contributivo.

Il senatore Di Prisco esprime la propria preoccupazione per le dichiarazioni del ministro Brodolini in merito all'atteggiamento negativo del Governo nei confronti del cumulo tra pensione di anzianità e retribuzione; pertanto, pur dichiarando la disponibilità del Gruppo del PSIUP per una sollecita conclusione dell'esame del disegno di legge, afferma che occorre preliminarmente accertare le posizioni in merito al punto suddetto.

Il senatore Varaldo osserva che la disposizione in base a cui la pensione di reversibilità spetta al coniuge superstite indipendentemente dalla data del matrimonio e dall'età degli sposi, può prestarsi a sotterfugi che verrebbero a causare aggravii finanziari di una certa entità per l'INPS.

Il seguito dell'esame del disegno di legge è quindi rinviato alla prossima seduta, che si terrà domani, mercoledì 16 aprile, alle ore 16,30.

La seduta termina alle ore 13.

FINANZE E TESORO (5^a)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 15 APRILE 1969

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Zugno, ha deliberato di:

a) *esprimere parere favorevole sui disegni di legge:*

« Norme relative all'Ente per la zona industriale di Trieste » (514), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 9^a Commissione*);

« Finanziamento delle opere occorrenti per il completamento, l'attrezzatura e la funzionalità dell'autostrada senza pedaggio Salerno-Reggio Calabria » (515), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 7^a Commissione*);

« Modificazioni alla legge 8 novembre 1966, n. 1033, concernente " Norme integrative del Capo IX del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, per la dispensa dal servizio di leva dei cittadini che prestino servizio di assistenza tecnica in Paesi in via di sviluppo secondo accordi stipulati dallo Stato italiano " » (517), d'iniziativa dei deputati Pedini ed altri, approvato dalla Camera dei deputati (*alla 3^a e 4^a Commissioni riunite*);

« Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo " La Biennale di Venezia " » (576), d'iniziativa dei senatori Caron ed altri (*alla 6^a Commissione*);

b) *esprimere parere favorevole con osservazioni sul disegno di legge:*

« Norme per una sperimentazione creativa di una nuova " Biennale " di Venezia » (526), d'iniziativa dei senatori Gianquinto ed altri (*alla 6^a Commissione*);

c) *esprimere parere contrario sui disegni di legge:*

« Estensione dell'articolo 64 del decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479, relativo al riordinamento delle carriere e revisione degli organici degli impiegati civili del Ministero della difesa, ad alcune categorie escluse dall'applicazione del decreto stesso » (465), d'iniziativa dei senatori Trabucchi ed altri (*alla 4^a Commissione*);

« Modifiche ed integrazioni alla legge 8 novembre 1966, n. 1033, concernente la dispensa dal servizio di leva dei cittadini che prestino servizio di assistenza tecnica ai Paesi in via di sviluppo » (518), d'iniziativa dei senatori Pieraccini ed altri (*alla 3^a e 4^a Commissioni riunite*).

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1^a Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Mercoledì 16 aprile 1969, ore 10

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

SPIGAROLI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 22 novembre 1961, n. 1282, relativa al riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi (337).

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. MARIS ed altri. — Istituzione di un assegno vitalizio di benemerenzia a favore degli ex deportati politici nei campi di sterminio nazisti K. Z. e dei loro familiari superstiti (374).

2. MARIS ed altri. — Integrazioni della legislazione a favore degli ex deportati politici italiani nei campi di sterminio nazisti K. Z. e dei loro familiari superstiti (375).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

MAIER e MACAGGI. — Estensione ad alcune categorie del personale dipendente dagli Enti locali delle disposizioni sul collocamento a riposo contenute nella legge 7 maggio 1965, n. 459 (62).

II. Esame dei disegni di legge:

1. LOMBARDI ed altri. — Riconoscimento di anzianità a dipendenti statali di ruolo trovantisi in particolari situazioni (95).

2. SCHIAVONE. — Norme integrative della legge 20 dicembre 1961, n. 1345, relativa alla Corte dei conti (457).

3. LOMBARDI ed altri. — Norme per il riordinamento delle carriere del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato (388).

4. TERRACINI ed altri. — Nuova legge di pubblica sicurezza (67).

5. SCARDACCIONE e SCHIAVONE. — Costituzione in comune autonomo della frazione Paterno del comune di Marsiconuovo in provincia di Potenza con la denominazione di Paterno (205).

6. CORRIAS Efisio. — Modifiche ed integrazioni alle leggi 8 giugno 1962, n. 604, e 17 febbraio 1968, n. 107, sullo stato giuridico e l'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali (404).

3^a Commissione permanente
(Affari esteri)

Mercoledì 16 aprile 1969, ore 10

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Concessione di un contributo addizionale all'Associazione internazionale per lo sviluppo (International development association - I.D.A.) (341).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

SEMA. — Istituzione della zona franca nel territorio di Trieste (84).

4^a Commissione permanente
(Difesa)

Mercoledì 16 aprile 1969, ore 10,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

FORMICA. — Norme relative al personale delle ferrovie dello Stato considerato militarizzato ai sensi del regio decreto-legge 30 marzo 1943, n. 123 (212).

II. Esame dei disegni di legge:

1. BALDINI e MAZZOLI. — Modifica dell'articolo 8 del testo unico 2 febbraio 1928, n. 263, e del regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1635, riguardante l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari (411).

2. TRABUCCHI ed altri. — Estensione dell'articolo 64 del decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, numero 1479, relativo al riordinamento delle carriere e revisione degli organici degli impiegati civili del Ministero della difesa, ad alcune categorie escluse dalla applicazione del decreto stesso (465).

5^a Commissione permanente
(Finanze e tesoro)

Mercoledì 16 aprile 1969, ore 10

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Norme sulla programmazione economica (180).

2. Norme intese a disciplinare particolari forme di concessione di prestiti e di finanziamenti (128).

3. NENCIONI ed altri. — Modificazione dell'articolo 3 della legge 2 luglio 1952, n. 703, contenente disposizioni in materia di finanza locale (52).

II. Esame del disegno di legge:

TRABUCCHI. — Estensione della legge 21 febbraio 1963, n. 251, all'Ente autonomo Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo e norme conseguenti (216).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Modifica del terzo comma dell'articolo 20 del testo unico delle leggi sulle Casse di risparmio e sui Monti di pietà di prima categoria approvato con regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 (160).

2. TRABUCCHI ed altri. — Integrazioni e modifiche alle disposizioni sulle pensioni di guerra a favore delle vittime di violenza carnale ad opera di forze armate operanti o per fatti attinenti alla guerra (210).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. NENCIONI ed altri. — Modificazioni alla legge 1° luglio 1955, n. 553, recante disposizioni per l'annullamento dei crediti dello Stato di modico valore (44).

2. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1968, n. 575, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1968 (69).

3. FERMARIELLO ed altri. — Modifica dell'articolo 12 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, in materia di pensioni di reversibilità a carico dello Stato (76).

4. Modifica dell'articolo 8 della legge 4 agosto 1942, n. 915, concernente modificazioni alla legge di ordinamento della Guardia di finanza (169).

5. TANGA e RICCI. — Passaggio al demanio dello Stato dell'ex aeroporto « Oli-

vola » in Benevento e sua destinazione a sede dell'Aero-club (266).

6. TANGA e RICCI. — Provvidenze per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto del 1962, finanziamento per la riparazione o ricostruzione dei fabbricati rurali e annesse pertinenze (267).

7. MARTINELLI ed altri. — Norme complementari della legge 23 dicembre 1966, n. 1139, avente per oggetto: « Condono di sanzioni non aventi natura penale in materia tributaria » (425).

8. Norme integrative della legge 23 febbraio 1960, n. 131, concernente l'applicazione dell'imposta fabbricati sulla base delle rendite del nuovo catasto edilizio urbano (530) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Semplificazione delle procedure catastali (175).

10. Assunzione da parte dello Stato dell'onere di ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti alle province, ai comuni ed ai consorzi di bonifica, a compensazione di sgravi tributari disposti per calamità verificatesi nel periodo dal 14 agosto 1960 al 28 febbraio 1962 (258) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11. Abrogazione della legge 25 maggio 1954, n. 291, relativa alla temporanea importazione di cacao in grani per la integrale spremitura (302).

12. ZUGNO ed altri. — Modifiche al decreto-legge 11 marzo 1950, n. 50, convertito nella legge 9 maggio 1950, n. 202, e alla legge 25 maggio 1954, n. 291, per quanto riguarda il regime fiscale del cacao (419).

13. Assunzione a carico dello Stato dell'onere dei contributi assicurativi cui si riferisce l'esonero previsto dall'articolo 20 della legge 31 maggio 1964, n. 357, e dall'articolo 3 del decreto-legge 14 dicembre 1965, n. 1333, convertito nella legge 9 febbraio 1966, n. 20, per i coltiva-

tori diretti residenti nei comuni e nelle località colpite dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (428) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

Pareri sui disegni di legge:

1. DE MARZI ed altri. — Norme sulle associazioni tra produttori agricoli (107).

2. Revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale (603) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9ª Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero turismo)

Mercoledì 16 aprile 1969, ore 10

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Istituzione del Ministero della ricerca scientifica e tecnologica (154).

2. Abrogazione della legge 25 maggio 1954, n. 291, relativa alla temporanea importazione di cacao in grani per la integrale spremitura (302).

3. ZUGNO ed altri. — Modifiche al decreto-legge 11 marzo 1950, n. 50, convertito nella legge 9 maggio 1950, n. 202, e alla legge 25 maggio 1954, n. 291, per quanto riguarda il regime fiscale del cacao (419).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Norme relative all'Ente per la zona industriale di Trieste (514) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputato CAVALIERE. — Modifiche agli articoli 50 e 52 della legge

4 luglio 1967, n. 580, sulla disciplina della lavorazione e del commercio dei cereali, degli sfarinati e delle paste alimentari (413) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10ª Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 16 aprile 1969, ore 16,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale (603) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Esame dei disegni di legge:

1. DI PRISCO ed altri. — Miglioramenti dei trattamenti economici delle pensioni dell'INPS e riforma del sistema di pensionamento. Norme per l'elezione del Consiglio di amministrazione dell'INPS (25).

2. TORELLI ed altri. — Delega al Governo per la modifica e l'integrazione dell'ordinamento degli istituti previdenziali (93).

3. VIGNOLO ed altri. — Riscatto dei contributi previdenziali da parte degli impiegati esclusi dall'assicurazione invalidità e vecchiaia prima del maggio 1939 in forza del limite di retribuzione (109).

4. TRABUCCHI. — Modifiche alla legge 18 marzo 1968, n. 238 e al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488, in materia di pensioni (114).

5. BERGAMASCO ed altri. — Modificazioni e integrazioni alle vigenti norme sui trattamenti di pensione della previdenza sociale (239).

6. VIGLIANESI e BERMANI. — Facoltà, per gli impiegati esclusi dall'assicurazione obbligatoria generale invalidità e vecchiaia a causa del massimale di contri-

buzione, di costituirsi una rendita vitalizia reversibile secondo le modalità di cui all'articolo 13 della legge 12 agosto 1962, n. 1338 (271).

7. TESAURO. — Adeguamento della legislazione sulle pensioni degli avvocati alla Costituzione (522).

11^a Commissione permanente
(Igiene e sanità)

Mercoledì 16 aprile 1969, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. PERRINO. — Autorizzazione al Ministero della sanità a concedere, nei limiti del venti per cento del fondo ospedaliero istituito con l'articolo 33 della legge 12 febbraio 1968, n. 132, contributi in favore degli Enti ospedalieri per attrezzature e funzionamento di scuole per la qualificazione professionale e corsi per l'addestramento del personale sanitario ausiliario e tecnico (270).

2. Deputati STORCHI ed altri. — Collocazione di enti ospedalieri con i Paesi in via di sviluppo (543) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. TRABUCCHI ed altri. — Integrazioni e modifiche alle disposizioni sulle pensioni di guerra a favore delle vittime di violenza carnale ad opera di forze armate operanti o per fatti attinenti alla guerra (210).

2. ZUCCALA' ed altri. — Disciplina dei diritti dei lavoratori nelle aziende pubbliche e private (240).

3. Ordinamento penitenziario (285).

4. Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulle facilitazioni al traffico marittimo internazionale, adottata a Londra il 9 aprile 1965 (330).

5. POERIO ed altri. — Aumento del contenuto di succo di arancia nelle bibite analcoliche messe in commercio con il nome di aranciate (496).

6. Deputato BARTOLE. — Modifica dell'articolo 48 della legge 24 maggio 1967, n. 396, concernente l'ordinamento della professione di biologo (544) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Giunta consultiva
per il Mezzogiorno, le Isole e le aree depresse
del Centro-Nord

Mercoledì 16 aprile 1969, ore 9

Comunicazioni del Presidente.

Giunta consultiva
per gli affari delle Comunità europee

Mercoledì 16 aprile 1969, ore 17

I. Seguito dell'esame della Relazione sulla attività delle Comunità economiche europee per l'anno 1968 (integrata da una trattazione sull'attività della Comunità europea del carbone e dell'acciaio) (*Doc. XIX n. 1*).

II. Esame del disegno di legge:

BERGAMASCO ed altri. — Norme per la tutela della libertà di concorrenza e di mercato (481).

Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 21,15